

SETTIMANA EUROPEA DELL'ENERGIA SOSTENIBILE

Sfilata eco fashion con il gusto del riutilizzo

Gazebo in piazza Ferretto e tante iniziative per promuovere una cultura del rispetto

Dalle borse "Malefatte" della cooperativa Rio Terà dei pensieri, realizzate con i cartelloni pubblicitari riciclati e le cinture di sicurezza delle auto, ai prodotti de Le femmes du Maroc in cotone bio, ricamate a mano dalle donne marocchine. Dalle collane Chima Jarno realizzate con bottoni riciclati alla bigiotteria Mieko fatta con i fumetti. Fino ai vestiti etnici del negozio Samarcanda e agli abiti della Campana. A Mestre la Settimana europea dell'energia sostenibile ha esordito ieri con la sfilata eco-fashion organizzata all'Officina del gusto di via Paolo Sarpi. In primo piano, soprattutto gli oggetti venduti dall'Officina Ethica di via Ca' Savorgan e creati seguendo i principi del riutilizzo, della sostenibilità e del rispetto dei lavoratori. La giornata inaugurale è stata aperta alle 11 al gazebo in piazza Ferretto da Pierantonio Belcaro, coordinatore del comitato promotore Venice Eusew 2013; all'appuntamento sono intervenuti anche l'assessore Gianfranco Bettin (in sostituzione del sindaco **Giorgio Orsoni**, indisposto da alcuni giorni), Pierpaolo Baretta, sottosegretario al Ministero dell'Economia, Massimo Giorgetti, assessore regionale ai Lavori pubblici e all'Energia, l'assessore provinciale Paolo Del la Vecchia e Alessio Molin, presidente dell'associazione NordEstSudOvest. La manifestazione si articola in quattro parti: una serie di sette convegni, un evento collaterale e una attività espositiva e di informazione con gazebo, info-point nel cuore della città di Mestre e di Chioggia. Tutto a ingresso libero.

Gianluca Codognato



Alcune modelle della sfilata all'Officina del gusto (foto Candussi)



Il gazebo allestito dagli organizzatori in piazza Ferretto

